

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE

D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

A7

foglio 4

Scala 1:10.000

Carta delle aree con problematiche idrogeologiche

Base cartografica

Carta Tecnica della Regione Toscana in scala 1:10.000

Sezione n° 261060 Valdottavo

Progettisti:

Dott. Claudio Salvatori

Dott. Giovanni Baldini

Architetto

Architetto

Consulente:

Prof. Maurizio Morandi

Ingegnere

Consulenza geologica

Dott.ssa Roberta Giorgi

Geologo

Coordinatore del settore 2.

Responsabile del procedimento:

Lamberto Tovani

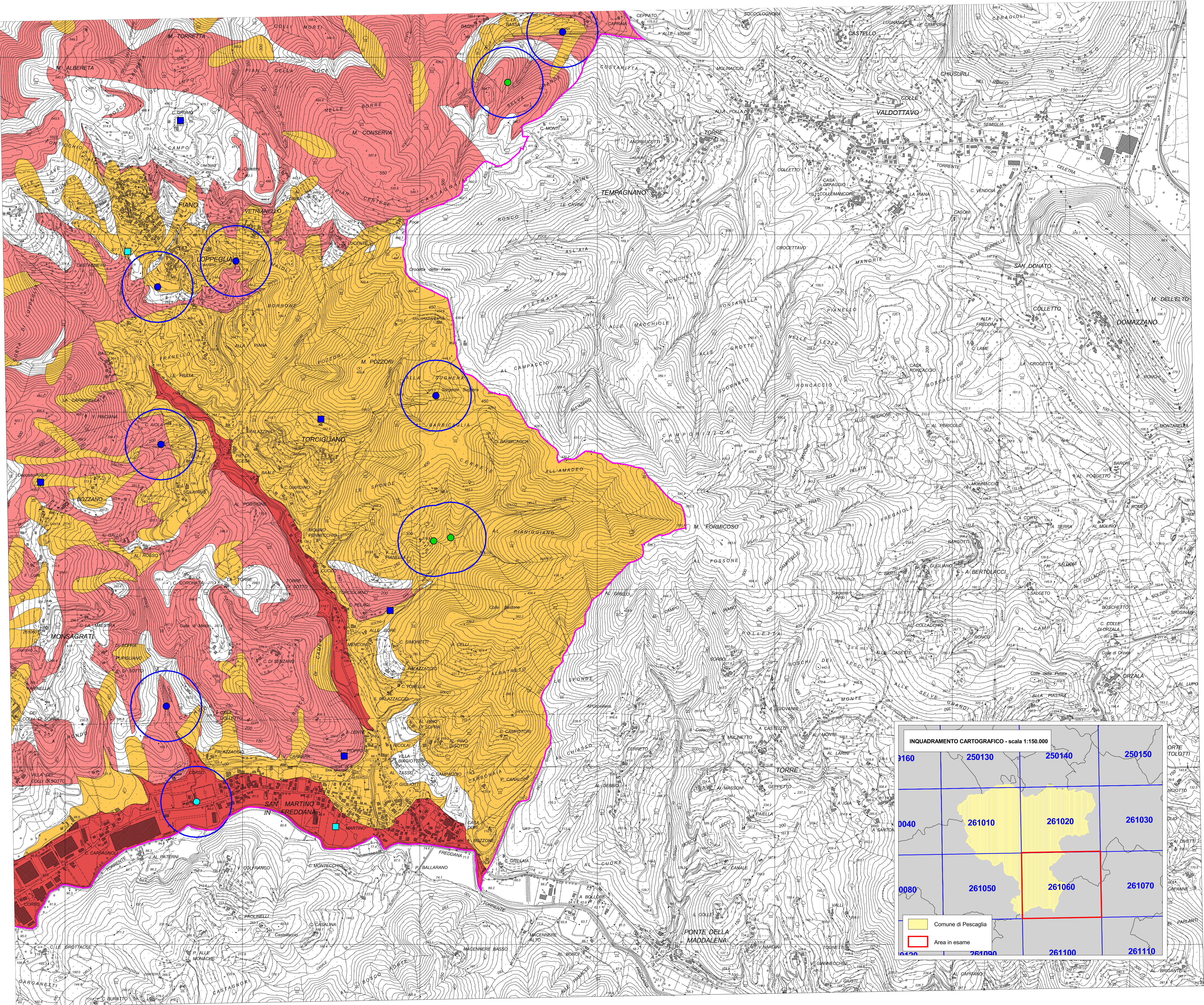
Geometra

Consulente ufficio tecnico

Dott. Michele Nucci

Architetto

Febbraio 2009



CLASSI VULNERABILITA'	LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI
<div><div>VULNERABILITA' MEDIA</div><div>Reti acquifere in arenarie molto fratturate</div><div>Macigno</div><div>Faida acquifera libera in depositi continentali a granulometria mista, sciolti o parzialmente cementati</div><div>Corpi detriti e di frana estesi, alluvioni terrazzate</div></div>	Art. 28, c.1 N.d.A.
<div><div>VULNERABILITA' ALTA</div><div>Rete acquifera in complessi carbonatici stratificati, interessati da scarso sviluppo carsico e da interstrati argillitici-marnosi</div><div>Rosso ammonitico e Calcare retico</div></div>	
<div><div>VULNERABILITA' ELEVATA</div><div>Rete acquifera in complessi carbonatici stratificati, interessati da un moderato carsismo e da interstrati marnosi</div><div>Calcarei selciferi inferiori, Calcarei selciferi superiori, Maiolica e Calcare a nummuliti</div></div>	Art. 28, c.2 N.d.A.
<div><div>VULNERABILITA' ESTREMAMENTE ELEVATA</div><div>Rete acquifera in complessi carbonatici fratturati e a carsismo molto sviluppato</div><div>Calcare massiccio</div></div>	
<div><div>Faida acquifera in materiali alluvionali, da grossolani a medi, con scarsa e nulla copertura</div><div>Alluvioni attuali e recenti</div></div>	

- SIMBOLOGIA
- altre sorgenti
 - pozzi comunali
 - sorgenti comunali per approvvigionamento idrico
 - deposito di carico per acquedotto
 - ▲ sorgenti comunali con deposito di carico
 - depuratori comunali
 - 200 mt. zona di rispetto
Dlgs 152/99 e art. 94 Dlgs 152/06

